

Aps P.E.R.SUD e Liceo delle Scienze Umane "A. Pansini"
presentano

VIOLENZA - NON - VIOLENZA

TEATRO, CARCERE, COMUNITA'

restituzione finale del laboratorio teatrale musicale
promosso e sostenuto dal Comune di Napoli
nell'ambito dell'Avviso pubblico "Cultura: che classe!" 2025/26

in scena le alunne e gli alunni della classe 1°M e 1°N

guidati dai direttori artistici Luca Di Tommaso, Monica Pinto, Guido Primicile Carafa
assistenti Oriana De Cristofaro, Antonio Parascandolo, Elena Piccoli, Maria Federica Topa
musica dal vivo: Giosi Cincotti

si ringraziano:

la Dirigente Scolastica dott.ssa Albina Arpaia | La Vicepreside Ester Iaccarino | le docenti delle classi 1°M e 1°N |
La DSGA Rosa Giordano e tutto il personale scolastico che ha reso possibile la realizzazione del laboratorio |
Il comitato direttivo di Aps P.E.R.SUD | Anna Cocchiararo e Viviana Iovino per la comunicazione | l'attore Aniello Arena

IL PERCORSO

Il teatro è un gioco. Ma un gioco molto serio, che aiuta a conoscersi e a conoscere il mondo. Giocando al teatro e alla musica, impariamo a metterci nei panni degli altri, ascoltare, empatizzare. Diveniamo più consapevoli di ciò che siamo, delle nostre emozioni e dei talenti che custodiamo, spesso senza saperlo.

Mentre il mondo pare finito in una spirale di disumanità, le studentesse e gli studenti hanno attraversato il tema della violenza mediante il riferimento a fatti di cronaca cittadina e personaggi storici esemplari, ma soprattutto ripensando episodi della propria vita, per riflettere insieme su se e come sia possibile arginare la violenza lavorando sulla propria aggressività, la propria rabbia, le proprie paure.

I vissuti personali sono stati trascritti, condivisi e creativamente trasformati anche in dialogo con i gruppi delle altre scuole coinvolte nel progetto, i coetanei del "Righi" e soprattutto i detenuti adulti iscritti alla scuola "Caruso" attiva con una sezione nel carcere di Secondigliano. Dal confronto sono nate piccole scene, immagini e testi che si sono mescolati in un canovaccio comune, poi personalizzato e adattato nelle tre diverse restituzioni, tutte realizzate durante la giornata mondiale del teatro, il 27 marzo 2026.

Il lavoro teatrale è stato affiancato da quello musicale, attraverso alcuni brani lontani dalle abitudini d'ascolto degli studenti, ma altamente significativi per la conoscenza del grande cantautorato impegnato e per l'approfondimento della denuncia antibellica di cui la musica può farsi portatrice: "Girotondo" di F. De André, "La risposta è caduta nel vento" di L. Tenco (trad. ita. di "Blowing in the wind" di Bob Dylan), "Quanno fernesce 'a guerra" de La nuova compagnia di canto popolare e la bellissima canzone sudamericana "Todo cambia", scritta negli anni Ottanta contro la dittatura cilena.

Durante il percorso, l'incontro con l'attore professionista ex detenuto Aniello Arena ha incoraggiato i partecipanti a esprimersi al di là delle maschere imposte dalla società e a scoprire la bellezza di una libertà dai pregiudizi che solo il teatro e la musica riescono a dare.

L'ASSOCIAZIONE P.E.R.SUD

L'Aps P.E.R.SUD lavora da anni sul territorio napoletano attraverso il teatro e la musica, per favorire la maturazione civile delle coscienze di giovani e adulti. Da anni coordina il laboratorio per detenuti alta sicurezza "Le voci di dentro" e collabora con il Comune di Napoli per portare nelle scuole spettacoli e progetti sviluppati in partenariato con il carcere di Secondigliano, tra cui gli spettacoli *L'ostrica* (2022) e *Uomini dentro. Storie di vita carceraria* (2024). Nel 2022, l'Aps ha co-fondato il "Coordinamento teatro carcere Campania" e di recente le è stato assegnato il premio nazionale "Federico Del Prete" dedicato alle vittime della criminalità organizzata.

CONTATTI: levocididentro.secondigliano@gmail.com | www.levocididentrosecondigliano.it